

A 6 REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DELL'ISTITUTO DI PSICOTERAPIA DELLA GESTALT ESPRESSIVA (I.P.G.E.)

Art. 1 Attività

L'Istituto di Psicoterapia della Gestalt Espressiva, in seguito denominato I.P.G.E., organizza le seguenti attività:

- a) Corsi quadriennali di specializzazione in Psicoterapia della Gestalt ai sensi della legge 58/89 e successive circolari e decreti di attuazione (*a partire dalla data del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica* che riconosca I.P.G.E. Istituto abilitato ad attivare detti corsi).
- b) Corsi di formazione alla didattica secondo il modello della Terapia della Gestalt.
- c) Corsi di formazione alla Supervisione clinica.
- d) Corsi di formazione monotematici.
- e) Attività di sensibilizzazione alla Teoria e alla prassi in Gestalt (programma propedeutico al Corso di cui alla lettera d) e qualsiasi altra attività prevista dal suo Statuto.
- f) Programmi individuali di tirocinio e di formazione per studenti visitatori italiani e stranieri.
- g) Qualsiasi altra attività prevista dal suo Statuto.

Art. 2 Gestione

La gestione delle attività formative è affidata al Direttore di ciascuna Sede che I.P.G.E. è abilitato ad aprire ai sensi dell'art. 2 dello Statuto. Il Direttore opererà in collaborazione con la Commissione didattica e con il Consiglio dei Docenti di ciascun Corso cui di seguito.

Art. 2.1 Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è nominato dal Consiglio Direttivo dell' I.P.G.E. e dura in carica 10 anni.

Il Direttore di Sede è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche che si svolgono presso la sua Sede, collabora con la Commissione didattica per quanto di sua pertinenza, può avvalersi del Consiglio dei Docenti per la predisposizione di concreti piani di attività e dell'operato dei Tutor per la gestione delle strutture e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche dello specifico Corso. Il Direttore di Sede è responsabile della documentazione relativa alla frequenza al Corso da parte degli allievi.

Il Direttore di sede può nominare un Coordinatore Didattico d'Istituto cui delegare funzioni specifiche.

Il Direttore di sede, unitamente al Presidente dell' I.P.G.E. conferisce i diplomi di fine Corso.

Art. 2.2 Commissione didattica

E' istituita una Commissione didattica per ciascun Corso composta da almeno tre membri..

Sono membri di diritto della Commissione: il Presidente dell' I.P.G.E. e il Direttore della Sede dove il Corso si svolge (con funzioni di Presidente della Commissione). Ad essi si aggiungono uno o due docenti designati dal Consiglio dei Docenti del Corso tra i suoi stessi membri.

La Commissione resta in carica per tutta la durata del Corso.

La Commissione assume decisioni a maggioranza semplice.

La Commissione:

- esamina le domande di ammissione al Corso, il curriculum degli allievi, ne valuta i prerequisiti per i Corsi nei quali è prevista la selezione dei candidati;
- ratifica l'ammissione al Corso entro il numero di allievi previsto e valuta l'ammissione alle prove di fine anno ed alle prove conclusive del Corso (ove queste siano previste) nonché il loro esito;

- redige ed aggiorna il programma didattico in collaborazione con il Coordinatore;
- attua il presente Regolamento per quanto attiene lo specifico Corso.

La Commissione didattica assume provvedimenti di sospensione o l'espulsione dell'allievo dall'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 4.9

Art. 2.3 Il Consiglio dei Docenti

Il Consiglio dei Docenti è composto da 3 a 5 membri designati dal Direttore di Sede tra i docenti che hanno un maggior numero di ore di insegnamento nel Corso; è presieduto dal docente più anziano in carica e vota a maggioranza semplice.

Il Consiglio dei docenti:

- predispone concreti piani di attività, su richiesta del Direttore di Sede;
- fornisce alla Commissione didattica ogni elemento necessario all'aggiornamento dei programmi di Corso;
- elegge tra i suoi componenti un membro della Commissione didattica del Corso;
- valuta la possibilità di inserire nel Corso, in qualità di "didatti in formazione", allievi che abbiano ultimato da almeno due anni la formazione in un Corso equivalente;
- valuta la possibilità di inserire nel Corso, in qualità di uditori, coloro che vogliono conoscere il modello gestaltico per propri interessi culturali e formativi, anche se non in possesso dei prerequisiti richiesti per l'ammissione al Corso.

Agli uditori verranno rilasciati solo certificati di frequenza.

Art. 3 Ordinamento delle attività di cui all'art. 1, lettere b,c,d,e,f,g.

I criteri di ammissione e di valutazione, le modalità di rilascio di attestati e diplomi, l'organizzazione delle docenze e l'articolazione delle attività didattiche di cui all'art.1 lettere b,c,d,e,f,g vengono deliberate da apposita Commissione didattica costituita ogni qualvolta il Direttore di Sede decida di attivare un Corso. Criteri, modalità e programmi sono resi pubblici almeno un mese prima della data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione al Corso.

Art. 4 Ordinamento didattico per i Corsi di specializzazione in Psicoterapia della Gestalt

A partire dalla pubblicazione sulla G.U. dei rispettivi decreti di abilitazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sarà aperto nella Sede di Perugia dell' I.P.G.E. un Corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia della Gestalt per medici e psicologi ai sensi della legge 56/89 e dei successivi decreti di attuazione.

Art. 4.1 Criteri di ammissione

Il Corso è costituito, al massimo, da 16 allievi. Requisito indispensabile per accedervi è la laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione ai rispettivi albi professionali o l'impegno a sostenere l'esame di Stato entro la prima sessione successiva l'inizio del Corso.

Qualora l'esame di stato venga sostenuto, ma non superato, l'allievo potrà ritirare il diploma di specializzazione dopo aver ultimato il percorso formativo e superata la verifica finale, comunque non prima che siano trascorsi quattro anni dalla data di iscrizione all'Albo degli Psicologi.

Le persone non in possesso di tali requisiti possono essere ammesse a frequentare il corso solo a titolo di uditori. Le domande sono esaminate dalla Commissione didattica del Corso che valuta: curriculum; indagine sulle aspettative e motivazioni; personalità di base (valutata con

colloquio e test); attitudine alla relazione d'aiuto (valutata attraverso la partecipazione ad una - giornata intensiva di pre-training).

Sono titoli preferenziali: laurea in Psicologia ad indirizzo clinico; laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione sociale; attività lavorativa in ambito psicologico, psicosociale o psichiatrico; formazione presso altre Scuole o Istituti della Federazione Italiana Scuole ed Istituti Gestalt (FISIG); formazione presso altre Scuole o Istituti della Federazione Gestalt (FeIG) Psicoterapia e Counselling ad orientamento fenomenologico esistenziale; psicoterapia personale con psicoterapeuti accreditati presso l'Istituto.

La Commissione didattica esprime parere insindacabile rispetto all'ammissione dell'allievo al Corso; l'ammissione si perfezionerà al momento del pagamento della tassa d'iscrizione e della relativa quota annuale.

Art. 4.2 Criteri di abbreviazione dei Corsi

In base all'art.7 comma 5 del Regolamento MURST per il riconoscimento degli Istituti abilitati ad attivare Corsi di specializzazione in Psicoterapia ai sensi dell'articolo 17, comma 96 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Decreto 11 dicembre 1998, n. 509, pubblicato sulla G.U. 15 febbraio 1999, n.37), i candidati che abbiano effettuato presso l'I.P.G.E. documentati Corsi di formazione inerenti teoria e prassi in Gestalt, per un totale di almeno 450 ore, possono chiedere l'iscrizione al secondo anno di Corso.

Qualora il candidato abbia effettuato attività di formazione presso l' I.P.G.E. per un numero di ore inferiore a 450, sarà cura della Commissione didattica valutarne l'equivalenza con alcune delle attività del primo anno di Corso dalle quali l'allievo possa essere esonerato.

Le attività di cui ai commi precedenti devono essere state svolte in periodi anteriori al riconoscimento, ma comunque successivi alla data di approvazione della legge n. 56/1989.

Qualora ci sia disponibilità di posti, la Commissione didattica deciderà di inserire al secondo, terzo o quarto anno del Corso di specializzazione allievi che facciano domanda di trasferimento da altre Scuole riconosciute valutando l'equivalenza dei programmi.

Art. 4.3 Verifiche annuali e di fine Corso

Sono previste *verifiche intermedie*, ad intervalli annuali, con l'obiettivo di accertare l'assimilazione dei contenuti teorici, l'acquisizione di competenze operative e il processo di sviluppo delle risorse personali e professionali.

Ciascuna verifica comprende un elaborato scritto ed una prova pratica entrambi relativi alle competenze acquisite durante l'anno di Corso.

La valutazione dell'elaborato è costituita da un breve commento e da una siglatura così intesa: A= ottimo, B= buono, C= sufficiente, INC= incompleto in attesa di essere integrato, D= da rivedere integralmente.

La valutazione sintetica per ognuna delle aree di apprendimento del programma dell'anno è accompagnata da un feed-back globale all'allievo al fine di renderlo consapevole dell'andamento del suo percorso formativo e, ove necessario, concordare strategie di recupero.

La *valutazione complessiva annuale* è sintetizzata nel giudizio di *idoneità alla frequenza dell'anno di Corso successivo*, ovvero nell'invito alla *ripetizione dell'annualità* (subordinata alla

disponibilità di posti nel Corso seguente e prevedendo la riduzione del pagamento al 50% della quota annuale) o nell'*esclusione dal Corso*, nel caso si tratti di una seconda valutazione negativa per lo stesso anno di Corso.

Per poter accedere alla verifica annuale è obbligatorio: 1°) aver registrata nel libretto personale (v. art. 4.5) la presenza minima all'80% delle attività formative previste dal programma sia intese globalmente che nelle singole componenti; 2°) essere in regola con i pagamenti dovuti.

In caso di assenze superiori al 20% dovute a rilevanti e comprovate necessità, la Commissione Didattica potrà ammettere l'allievo alla verifica finale e, se superata, concordare con lui un piano di recupero delle attività non effettuate nell'anno precedente.

La *verifica di fine Corso* prevede la valutazione di una tesi elaborata durante il 3° e 4° anno e la presentazione e discussione di un caso clinico seguito per un anno in supervisione.

Per accedere alla verifica finale è obbligatorio, oltre quanto previsto nei punti 1°) e 2°) delle verifiche annuali, presentare in segreteria il libretto personale debitamente compilato in ogni sua parte nonché la dichiarazione del Tutor della conclusione del lavoro di tesi finale e l'attestazione del Supervisore relativa ad almeno un caso clinico supervisionato per un anno. Sono di competenza della Commissione didattica tutte le valutazioni sul percorso degli allievi sentito il parere del Consiglio dei docenti, ove necessario.

Qualora la verifica di fine Corso abbia esito negativo, l'allievo non potrà ripeterla prima di un anno iscrivendosi al 1° anno fuori corso con il pagamento della quota annuale ridotto del 50%.

Sarà cura della Commissione didattica predisporre, in accordo con l'allievo, strategie di recupero.

Art. 4.4 Diploma

Agli allievi che terminano il corso con esito positivo della verifica finale viene rilasciato un diploma in Psicoterapia della Gestalt abilitante alla professione di psicoterapeuta in setting individuale, di gruppo, di coppia e familiare, diploma con valore di specializzazione valido per l'ammissione ai pubblici concorsi ai sensi delle leggi vigenti (L. 29/12/2000, n. 401. G.U. n. 5 del 8/1/2001).

Art. 4.5 Libretto personale

La frequenza alle attività previste per ogni anno di Corso e la valutazione annuale dell'allievo vengono documentate dalla Commissione didattica con trascrizione sul libretto personale. Il libretto viene predisposto dalla Commissione didattica e, all'inizio del Corso, viene consegnato all'allievo che ha cura di tenerlo aggiornato anche, in relazione alle attività di tirocinio, e di presentarlo in sede di verifica annuale e di fine Corso.

Art. 4.6 Docenze dei Corsi

Il Direttore della Sede, sentita la Commissione didattica, affida la formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione delle attività psicoterapeutiche sia a docenti e ricercatori delle università italiane e straniere di specifica qualificazione sia a personale di specifica e documentata esperienza nel settore delle psicoterapie nel rispetto delle norme del presente regolamento e del programma approvato dal MURST.

Art. 4.7 Articolazione della didattica

4.7.1 Primo Anno

Obiettivi

- Conoscenza dei fondamenti teorici ed epistemologici della psicoterapia della Gestalt.
- Introduzione alla teoria ed alla prassi del modello di intervento psicoterapeutico.
- Acquisizione di competenze di base teoriche ed operative nella relazione d'aiuto.
- Addestramento alla relazione nel setting diadico.
- Sviluppo delle risorse e trasformazione personale.

Programma

1) Insegnamenti di base (50 ore)

Psicologia Generale

- Neuroscienze e comportamento
- Sensazione e percezione
- Apprendimento
- Pensiero
- Emozioni

Psicologia dello Sviluppo

- Nature-nurture: fattori genetici e fattori contestuali nello sviluppo
- Principali teorie dello sviluppo

Psicologia Fisiologica

- Basi fisiologiche della percezione
- I ritmi circadiani
- Biopsicologia delle malattie mentali
- Funzioni cognitive e affettive superiori
- Linguaggio e lateralizzazione.

Psicologia dell'Arte e Neuroestetica

- Il sistema cervello-corpo e l'intersoggettività: i neuroni specchio
- Il corpo performante
- Neuroscienze e arti visive

2) Insegnamenti caratterizzanti (240 ore)

Teoria della Psicoterapia della Gestalt

- Storia della psicoterapia
- Fondamenti storici, filosofici ed epistemologici della psicoterapia della Gestalt
- Approccio fenomenologico esistenziale
- Fenomenologia del ciclo del contatto: dinamica e fasi del contatto come fondamento dello sviluppo psichico
- Continuum dell'esperienza e ciclo di contatto
- I confini dell'Io e la teoria del sé: le fasi di simbiosi, separazione e individuazione

Tecniche di Psicoterapia della Gestalt

- *Competenze finalizzate all'esplorazione nella psicoterapia della Gestalt*
- Il colloquio clinico
- La tecnica del colloquio
- Fattori che influenzano il colloquio
- Il setting
- Accoglimento
- Anamnesi
- Diagnosi dinamica
- Presa in carico
- Alleanza terapeutica
- Cartella clinica
- Analisi della postura, della micro e macro gestualità, del vissuto immaginativo
- Uso dell'holding
- Comportamento verbale e non verbale e incongruenza.

Formazione in Psicoterapia (residenziale)

- Introduzione alle tecniche e alle modalità della relazione terapeutica in Gestalt: capacità di ascolto, relazione empatica, lavoro sul 'qui ed ora'.
- Il processo corporeo in Gestalt: tecniche di lavoro.

Metodologia Didattica

Teoria

- Seminari condotti con metodo partecipativo, discussione conclusiva.
- Visione di filmati a contenuto didattico esperienziale, discussione critica finale.
- Lezioni frontali.

Tecnica e Formazione

- Analisi delle dinamiche intrapsichiche e relazionali: esercizi di auto-osservazione ed etero-osservazione.
- Sperimentazione di attitudini e competenze finalizzate all'esplorazione in situazioni diadiche: registrazione, riesame e discussione
- Sperimentazione delle competenze finalizzate al cambiamento in situazioni diadiche: registrazione, riesame e discussione.
- Esperienze di integrazione ed armonizzazione degli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali della personalità.
- Supervisione in gruppo dell'esperienza di tirocinio.
- Riflessioni e confronti teorici su temi specifici.

3) Formazione Individuale (210 ore)

- Incontri mensili di approfondimento della letteratura in gruppi di pari con l'assistenza del tutor
- Psicoterapia personale individuale e/o in gruppo.
- Tirocinio in strutture pubbliche e private, classificate o convenzionate.

4.7.2 Secondo Anno

Obiettivi

- Analisi del modello psicoterapeutico in psicoterapia della Gestalt
- Acquisizione di competenze teoriche sulla relazione psicoterapeutica.
- Acquisizione di competenze operative nella relazione Io-Tu.
- Addestramento alla gestione del percorso psicoterapeutico e delle sue procedure.
- Introduzione alla terapia e/o gruppo. Sviluppo delle risorse e trasformazione personale.

Programma

1) Insegnamenti di base (50 ore)

Teorie e modelli dell'intervento psicoterapeutico

- Modelli epistemologici in psicoterapia
- Psicoterapie Psicoanalitiche
- Psicoterapie Cognitivo Comportamentali
- Psicoterapia Relazionale Sistemica
- Psicoterapie Umanistiche ed Esperienziali
- Psicoterapia Strategica

2) Insegnamenti caratterizzanti (240 ore)

Teoria della Psicoterapia della Gestalt

- La relazione psicoterapeutica: fasi ed evoluzione
- Principi metodologici della psicoterapia della Gestalt
- Introduzione ai disturbi del contatto
- Strutture e dinamiche della personalità in Gestalt
- Gruppo e psicoterapia in Gestalt
- Elementi di psicoterapia individuale in gruppo

Tecnica della Psicoterapia della Gestalt

- L'esperienza e le tecniche in psicoterapia della Gestalt
- La tecnica della sedia vuota
- Simulate e Role playing
- Tecniche per l'elaborazione del sogno (I)
- Dinamiche intrapsichiche e relazionali nel gruppo
- Psicoterapia in gruppo, psicoterapia del gruppo, psicoterapia di gruppo
- Espressione dei vissuti e uso del feedback.

Formazione in Psicoterapia (residenziale)

- La creatività nel lavoro di gruppo in psicoterapia
- Tecniche di lavoro corporeo nel gruppo in psicoterapia

- Psicoterapia della Gestalt in età evolutiva

Metodologia Didattica

Teoria

- Seminari condotti con metodo partecipativo, discussione conclusiva.
- Visione di filmati a contenuto didattico esperienziale, discussione critica finale.
- Lezioni frontali.

Tecnica e Formazione

- Analisi delle dinamiche intrapsichiche e relazionali: esercizi di auto-osservazione ed etero-osservazione.
- Sperimentazione di attitudini e competenze finalizzate all'esplorazione in situazioni diadiche: registrazione, riesame e discussione
- Sperimentazione delle competenze finalizzate al cambiamento in situazioni diadiche: registrazione, riesame e discussione.
- Esperienze di integrazione ed armonizzazione degli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali della personalità.
- Supervisione in gruppo dell'esperienza di tirocinio.
- Riflessioni e confronti teorici su temi specifici.
- Analisi delle dinamiche intrapsichiche e relazionali in situazioni di gruppo ed in situazioni sociali.
- Conduzione del colloquio psicologico in situazione controllata.
- Conduzione di esperienze in situazioni di gruppo: vissuti personali e feedback tecnici.

3) Formazione Individuale (210 ore)

- Incontri mensili di approfondimento della letteratura in gruppi di pari con l'assistenza del tutor
- Psicoterapia personale individuale e/o in gruppo.
- Tirocinio in strutture pubbliche e private, classificate o convenzionate.

4.7.3 Terzo Anno

Obiettivi

- Approfondimento teorico dei concetti di salute mentale e disagio psichico
- Acquisizione di competenze avanzate per la stesura di diagnosi differenziali, di piani di trattamento e di prognosi.
- Approfondimento ed integrazione di competenze psicoterapeutiche nella situazione diadica e nel gruppo.
- Addestramento all'indifferenza creativa.
- Sviluppo delle risorse e trasformazione personale.

Programma

1) Insegnamenti di base (50 ore)

Psicopatologia Generale

- Psicopatologia dinamica
- Personalità e meccanismi di difesa
- Ansia, fobie e panico
- Abuso di sostanze
- Disturbi dell'alimentazione
- Schizofrenia e disturbi psicotici
- Disturbi dell'umore
- Disturbi psicosomatici.

Teoria e tecniche dei test

- SWAP, MMPI, TAT, Big Five, Wechsler, Test grafici.

Metodologia della ricerca

- Strumenti quantitativi e qualitativi per la ricerca in psicoterapia
- Raccolta ed elaborazione dei dati

2) Insegnamenti caratterizzanti (240 ore)

Teoria della Psicoterapia della Gestalt

- Il processo psicoterapeutico e il ciclo del contatto
- Psicopatologia del contatto e gestalt inconcluse
- Classificazioni internazionali dei disturbi mentali: DSM IV TR e ICD10
- Modello multifattoriale del funzionamento e della salute in Gestalt
- Dinamiche dell'adattamento creativo
- Compiti e stile terapeutico

Tecnica della Psicoterapia della Gestalt

- Sintomi e polarità
- Meccanismi di interruzione del contatto
- Tecniche per la dialettizzazione della compattezza del sintomo
- Tecniche per l'elaborazione del sogno (II)
- Chiusura delle gestalt.
- Transfert, Controtransfert, Resistenza
- Ruolo terapeutico: immaginazione, interpretazione, espressione, autenticità, empatia
- Ruolo terapeutico: indifferenza creativa, insight.
- Modalità e tecniche di intervento nei disturbi d'ansia
- Modalità e tecniche di intervento nei disturbi della personalità e nella patologia borderline

Formazione in Psicoterapia (residenziale)

- Individuazione e personalizzazione dello stile terapeutico (I)
- Psicoterapia con i disturbi d'ansia
- Psicoterapia con la schizofrenia e i disturbi dell'umore

- Psicoterapia con i disturbi di personalità

Metodologia Didattica

Teoria

- Seminari condotti con metodo partecipativo, discussione conclusiva.
- Visione di filmati a contenuto didattico esperienziale, discussione critica finale.
- Lezioni frontali.

Tecnica e Formazione

- Modalità analoghe alla prima e seconda annualità
- Lettura e gestione delle dinamiche e del processo nel gruppo psicoterapeutico.
- Studio del caso, formulazione della diagnosi dinamica e progetto di intervento terapeutico in gruppo di pari.
- Analisi di protocolli registrati: discussione sui contenuti e le modalità di intervento.
- Sperimentazione del ruolo di co-terapeuta nella conduzione di un gruppo.
- Sostegno e supervisione in gruppo su esperienze di lavoro personale.

3) Formazione Individuale (210 ore)

- Incontri mensili di approfondimento della letteratura in gruppi di pari con l'assistenza del tutor
- Psicoterapia didattica individuale e in gruppo.
- Tirocinio in strutture pubbliche o private, classificate o convenzionate.

N.B. All'inizio dell'anno l'allievo dovrà concordare un tema da svolgere durante la III e IV annualità e che costituirà oggetto di discussione della tesi finale del corso.

4.7.4 Quarto Anno

Obiettivi

- Integrazione tra sviluppo personale e sviluppo professionale.
- Consapevolezza dei limiti personali e del modello psicoterapeutico.
- Flessibilità ed acquisizione di uno stile professionale personale.
- Analisi di micro e macro organizzazioni sociali secondo il modello della Gestalt.
- Analisi della domanda e costruzione di progetti di intervento efficienti ed efficaci nelle micro e macro organizzazioni sociali.
- Attitudine, etica e acquisizione dei principi fondamentali della deontologia professionale.
- Sviluppo delle risorse e trasformazione personale.

Programma

1) Insegnamenti di base (50 ore)

Psicologia dello Sviluppo

- Il trauma e l'abuso infantile

- Il Post Traumatic Stress Disorder
- Reti formali e informali di protezione da eventi traumatici
- Le comunità per minori.

Psicoterapia

- La supervisione nei modelli psicoterapeutici

Etica e Deontologia

- Etica e deontologia professionale dello psicoterapeuta

2) Insegnamenti caratterizzanti (240 ore)

Teoria della Psicoterapia della Gestalt

- Teoria della psicoterapia della Gestalt con la coppia
- Teoria della psicoterapia della Gestalt con la famiglia
- Psicoterapia della Gestalt nel servizio pubblico
- Psicoterapia e minoranze sociali e culturali
- Teoria e metodologia della supervisione in Gestalt
- Limiti ed efficacia della psicoterapia della Gestalt
- Etica e responsabilità nella Gestalt

Tecnica della Psicoterapia della Gestalt

- Adattamento creativo dello psicoterapeuta al contesto
- Tecniche di psicoterapia con la coppia
- Tecniche di psicoterapia con la famiglia
- Tecniche di intervento psicoterapeutico con l'emarginazione e la devianza
- La valutazione dell'efficacia dell'intervento psicoterapeutico

Formazione in Psicoterapia (residenziale)

- Individuazione e personalizzazione dello stile terapeutico (II)
- Psicodramma gestaltico
- Psicoterapia in carcere
- Psicoterapia nell'abuso e nel trauma
- Lo psicoterapeuta nelle organizzazioni

Metodologia Didattica

Teoria

- Seminari condotti con metodo partecipativo, discussione conclusiva.
- Visione di filmati a contenuto didattico esperienziale, discussione critica finale.
- Lezioni frontali.

Tecnica e Formazione

- Modalità analoghe alla prima e seconda annualità
- Lettura e gestione delle dinamiche e del processo nel gruppo psicoterapeutico.
- Studio del caso, formulazione della diagnosi dinamica e progetto di intervento terapeutico in gruppo di pari.
- Analisi di protocolli registrati: discussione sui contenuti e le modalità di intervento.

- Sperimentazione del ruolo di co-terapeuta nella conduzione di un gruppo.
- Sostegno e supervisione in gruppo su esperienze di lavoro personale.
- Discussione su casi clinici di terapia individuale, di terapia di coppia o familiare.
- Sperimentazione di progetti di intervento informativo ed azioni positive sul territorio.

3) Formazione Individuale (210 ore)

- Incontri mensili di approfondimento della letteratura in gruppi di pari con l'assistenza del tutor
- Psicoterapia didattica individuale e in gruppo.
- Tirocinio in strutture pubbliche o private, classificate o convenzionate.

4.8 Tirocinio

L'attività di tirocinio, della durata minima di 100 ore per anno, sarà effettuata sotto supervisione di uno psicoterapeuta e registrata sul libretto personale dell'allievo.

Sarà cura della Commissione didattica agevolare l'attività di tirocinio degli allievi stipulando convenzioni con strutture pubbliche e con strutture accreditate del privato sociale che diano la necessaria affidabilità e consentano attività concordate fra i didatti della Scuola ed i responsabili della struttura.

L'allievo che lo desidera potrà svolgere il tirocinio in strutture da lui scelte purché il progetto di attività sia approvato dalla Commissione didattica.

L'attività di tirocinio si intende svolta presso il servizio di appartenenza per tutti quegli allievi che svolgano un lavoro stabile presso strutture pubbliche o del privato sociale attive nel settore dell'assistenza psicoterapeutica.

Art. 4.9 Diritti e doveri

Tutti gli allievi devono prendere visione, prima dell'inizio del Corso, del programma e delle norme contenute nel presente Regolamento firmando una esplicita accettazione.

In particolare gli allievi devono dichiarare di accettare che:

- a) tutte le comunicazioni della Scuola avvengono attraverso un bollettino mensile che verrà inviato via e-mail all'indirizzo fornito dall'allievo. In caso di mancato ricevimento l'allievo si impegna personalmente a procurarsene copia;
- b) la Scuola ha diritto di valutare a suo insindacabile giudizio le prove e le verifiche del percorso formativo, dichiarandole sufficienti o insufficienti, e di rifiutare l'accesso alle annualità successive in caso di insufficienza del candidato. Dopo la seconda valutazione negativa il candidato è espulso dal Corso;
- c) la Scuola ha diritto di stabilire a suo insindacabile giudizio misure disciplinari, ivi compresa eventualmente l'espulsione dalla Scuola, nei confronti degli allievi che, a giudizio del Consiglio dei docenti, ostacolano in qualunque modo la didattica.

Art. 4.10

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'I.P.G.E.